



Marcelloni Paolo

Sezione Servizi

Attività fisica e star bene

L'esempio di Verona

ATTIVITA' FISICA E ... STAR BENE

Non è più uno slogan ma una realtà, la maggior parte della popolazione mondiale ha provato, nei modi, nei momenti, e nelle situazioni più diversificate, di trovare uno spazio della propria frenetica giornata per "muoversi".

E' questo un primo stadio, estremamente importante, da percorrere prima di passare ad una attività fisica più mirata, più continua, più vicina alla disciplina sportiva scelta.

L'attività amatoriale, negli sport più affermati, sta assumendo un valore di estrema importanza.

Senza dubbio, oggi, l'attività amatoriale ricopre uno spazio vastissimo e tutto il mondo produttivo del settore sportivo, gli dedica una forte attenzione.

Anche gli organizzatori di eventi sportivi, puntano sul coinvolgimento di questa grande realtà.

Maratone podistiche, ciclo amatoriali, tornei di squadra, granfondo sugli sci ed altro, coprono tutto il nostro territorio e per tutto l'anno.

Il pattinaggio in linea?

In tutto il mondo è in grande fermento (l'Asia ne è la testimone maggiore di questi ultimi anni), in Europa ci sono eventi tutte le settimane, con partecipazioni minime di oltre 2000 partecipanti.

In Italia?

Dopo l'entusiasmante partenza nel 1996 con la prima edizione della "Maratona di Roma" (oltre 3000 i partecipanti), voluta dal Presidente FIRS Aracu, negli anni successivi la sola attenzione da parte degli organizzatori agli atleti agonisti, ha portato ad un progressivo allontanamento di tutto il mondo amatoriale.

Cosa si sta facendo ora?

Dal 2005, la società Sportitalia, composta nei suoi 4/5 da uomini del settore corsa agonistico (il 5° Nadir, esperto del settore turistico, è l'unico che non proviene dal nostro mondo, ma siamo riusciti a trasmettere il "virus delle rotelle" anche a lui!!!) ha scommesso su vari punti:

- l'impegno su un nuovo modo di organizzare le manifestazioni di pattinaggio,
- costruire il prima ed il dopo gara,
- individuare e coinvolgere tutta la popolazione delle rotelle,
- curare e tutelare con la più efficiente organizzazione i campioni,
- avere lo stesso trattamento per tutti gli altri, il vero potenziale per continuare in questa avventura,
- andare alla ricerca del mondo del fitness, conoscerlo, sentire i loro bisogni, adeguare la tipologia dell'evento, coinvolgere un numero sempre maggiore di pattinatori,
- creare opportunità di incontro per chi "ama" il pattinaggio in linea,
- ... e quanto altro ancora ...

Dopo la trasferta a Basilea, domenica 14 maggio, siamo andati in un'oasi del movimento, su ruote e non!

Io e Luca, siamo andati a Verona, sul lungo Adige.

Da circa 10 anni l'amministrazione chiude 5 chilometri di strada, che costeggia il fiume.

E' stato piacevolissimo vedere su questo tratto di strada, un mix di attività sportive, differenti ma amalgamate tra loro dal solo spirito comune di chi le praticava "muoversi per star bene".

Famiglie in bicicletta, podisti più o meno professionali, ciclisti molto attrezzati, ma attenzione: i pattini facevano la parte da leone.

Mamme o papà che sui roller spingevano il passeggino del figlio, bambini sui pattini seguiti dai genitori e viceversa, gruppi di pattinatori, pattinatori un po' più esperti si allenavano.

Avevamo saputo di questa realtà già da tempo ma volevamo vedere con i nostri occhi (Antonella che vive e lavora a Verona, appassionata di pattino in linea, ci ha accompagnati).

A dire il vero, così ci conferma Antonella, il cattivo tempo della mattina ha ridotto notevolmente la partecipazione all'evento domenicale (ci siamo riproposti di ritornare di martedì, giorno fisso nel quale circa 200 pattinatori si incontrano per le vie centrali di Verona, presto ci saremo e commenteremo).

Di seguito alcune foto per documentare la scorsa domenica:



L'Adige e la strada che lo costeggia



Bici, pattini e non solo!



Pattini, bici e non solo!



Antonella e Luca



Le ultime novità nel settore fitness



Il top di gamma Rollerblade e Salomon



I particolari, anche il fitness utilizza ruote da 100 mm.



Antonella, fa provare i nuovi materiali



Non resta che partire ...

Un ringraziamento particolare ad Antonella che sta incentivando insieme ad altri amici il pattinaggio amatoriale a Verona, tutti i soci di Sportitalia sperano di poter svolgere il 6 di agosto la tappa in programma nella città di Giulietta e Romeo.
Paolo Marcelloni